

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 17/07/1890, n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05/02/1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30/08/1975, n.636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09/05/1986, n.22;

VISTA la L.r. 20/6/1997, n.19 e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n.22;

VISTO il Decreto n.185/XVII del 07/2/2000 dell'Assessorato regionale degli Enti Locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16/12/2008, n.19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n.9 del 03/6/2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16/12/2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il D.Lgs. 8/4/2013, n.39, che detta disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO l'art.5, c.9, del decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, n.124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: *"Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.6 del 4 dicembre 2014 e n.4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n.386 del 2/4/2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4/6/2014 che modifica il c. 1, lettera a) dell'art.2 del D.A. n.386 del 2/4/2013;

VISTO il D.P.Reg. n° 2583 del 6 maggio 2019, con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 140 del 17 aprile 2019, è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.Reg. n.28/Area1/S.G. del 20 Febbraio 2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 10 dell' 1/3/2019, con il quale il Presidente della Regione ha nominato il Dott. Antonio Scavone, Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.P. n°12 del 27.06.2019, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 33 del 17.07. 2019, in vigore dall'1 agosto 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg.. 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n.138/GAB del 20/12/2018 con il quale il Dott. Carmelo Parrino, funzionario direttivo del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, è stato nominato Commissario straordinario presso l'IPAB Fondazione Casa dei Bambini "Sangiorgio Gualtieri" di Adrano (CT), per la durata di mesi tre, dalla data di notifica dello stesso decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'IPAB in parola;

VISTE le note prott. nn. 20200 e 20194 del 31.5.2019 nonché 21015 del 6/6/2019 del Servizio 7 IPAB con le quali sono state richieste le designazioni, dei componenti il Consiglio di amministrazione, agli organi competenti come previsto dall'art.8 dello Statuto dell'IPAB "Fondazione Casa dei Bambini "Sangiorgio Gualtieri" di Adrano (CT);

VISTA la determina n. 29 del 21.5.2019, trasmessa con pec del 19.6.2019, di designazione della Dott.ssa Santangelo Anna Maria, nata ad Adrano il 30.10.1956, ed ivi residente, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB in parola da parte del Sindaco del Comune di Adrano (CT), con allegata documentazione;

VISTA la nota prot. n. 985/U/19 del 17.7.2019 con la quale L'Arcidiocesi di Catania ha designato il Rev.do Mons. Benedetto Currao, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB de qua, priva della documentazione richiesta;

VISTA la propria nota n.4991/GAB dell'11.9.2019 di proposta conferimento incarico di Commissario straordinario presso l'IPAB Fondazione Casa dei Bambini "SanGiorgio Gualtieri" di Adrano CT al Dott. Carmelo Parrino, funzionario direttivo del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che in pari data ha accettato l'incarico.

VISTA la nota del Capo della Segreteria tecnica, n.5052/GAB del 17/9/2019, che attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti, dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.r. 19/97, dal D. Lgs. n.39/2013 e da eventuali norme speciali;

RITENUTO pertanto, nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione, nominare un Commissario straordinario al fine di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'IPAB in parola;

D E C R E T A

ART.1) Per le motivazioni esposte nelle premesse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, è conferito l'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB Fondazione Casa dei Bambini "SanGiorgio Gualtieri" di Adrano (CT), al Dott. Carmelo Parrino, funzionario direttivo del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, per la durata di mesi tre dalla data di notifica del presente decreto e comunque fino alla nomina del sostituto, con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente. L'insediamento del Consiglio di amministrazione, ove antecedente al predetto termine, costituisce decadenza dall'incarico.

ART.2) Il Commissario straordinario entro il termine di trenta giorni dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti ed ai compiti ascritti nel presente decreto. Lo stesso ha l'obbligo cinque giorni prima della scadenza dell'incarico di produrre una relazione finale.

ART.3) Il Commissario straordinario dovrà inoltre curare il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile come determinato dal D.A. EE.LL. n.185 del 07/02/2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art.2, comma 5, della L.r. n.19/2000 e la Circolare n.9 del 03/06/2009.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo li 10 OTT. 2019



ASSESSORE
Antonio Scavone